

D. Cosa prevede il P.I.R.P “San Marcello”?

R:

- Il PIRP “San Marcello” riguarda l’ambito comprendente le residenze IACP nei pressi del Politecnico e lungo via Omodeo e riguarda esclusivamente aree connotate dalla presenza di edilizia residenziale pubblica fortemente degradata, interne al tessuto urbano, e, in prospettiva, doterà il quartiere San Pasquale di servizi, infrastrutture e verde, aumentandone la capacità di attrazione.

Ad oggi, infatti, in questo quartiere, seppur presenti poli di eccellenza come il campus universitario, capace di un’ innegabile attrattiva rispetto alla città stessa ed al più vasto territorio regionale, permane un diffuso stato di degrado urbanistico, con carenza di servizi e urbanizzazioni, unita a scarsa coesione sociale derivante anche dalla sopravvenuta “interclusione” di un’area di case per l’edilizia economica e popolare all’interno di un quartiere cresciuto e modernizzatosi nel tempo senza linee guida

L’Amministrazione del comune di Bari ha individuato l’ambito per l’attuazione di uno dei due Programma PIRP proposti per la città nel quartiere San Marcello per la presenza nell’area di un reale disagio ambientale, sociale ed abitativo dovuto sostanzialmente al degrado ed alla fatiscenza degli alloggi, alla congestione da traffico e parcheggio selvaggio, al degrado o inadeguatezza delle urbanizzazioni primarie e soprattutto all’assenza di spazi di aggregazione e di servizi di quartiere.

Il quartiere San Marcello mostra insomma tutti i segni dell'emarginazione delle periferie urbane “interne”, privo di piazze e di veri luoghi di socializzazione, si presenta come un quartiere compreso nel tessuto urbano consolidato e tuttavia con le caratteristiche negative della periferia: degrado ambientale, scarsa manutenzione del patrimonio edilizio e disagio abitativo.

Tuttavia, malgrado le emergenze evidenziate, il quartiere San Marcello ha costruito nell’arco di 50 anni, un senso di appartenenza con una forte connotazione identitaria degli abitanti, che fa di questo pezzo di città una sorta di “villaggio urbano” dove nasce e matura un sistema di relazioni e buon vicinato che nemmeno i “palazzoni” riescono a sommergere.

Ed è proprio questo radicato senso di appartenenza dei cittadini al proprio quartiere e le forme spontanee di socialità che ne derivano e che portano gli abitanti a prendersi cura direttamente del proprio giardino, una delle motivazioni che ha contribuito alla scelta di San Marcello da parte dell’Amministrazione Comunale come ambito di attuazione di un Programma PIRP.

La scelta si è dimostrata fondata alla luce dell’attiva partecipazione degli abitanti e dell’intensa collaborazione alla costruzione di un Programma d’Interventi che riqualificasse il quartiere, senza tuttavia operare una radicale trasformazione di un luogo che è diventato nel tempo il “villaggio San Marcello”.

Il processo partecipativo per il quartiere San Marcello è iniziato con la redazione da parte dell’Amministrazione di un Programma Preliminare d’Intervento sulla base delle problematiche emerse, cui ha fatto seguito un Avviso Pubblico in cui l’Amministrazione comunale invitava i soggetti pubblici e privati interessati, a

manifestare il proprio interesse alla partecipazione ai P.I.R.P. per il quartiere San Marcello di Bari, mediante la presentazione di proposte d'intervento coerenti con le norme del bando regionale.

All'Amministrazione sono giunte tre proposte di interventi privati, ritenute ammissibili, che sono state presentate insieme al quadro degli interventi pubblici previsti, all'interno di Assemblee Pubbliche, ai cittadini ed abitanti del quartiere e che, in seguito alle istanze manifestate, sono state rimodulate su invito dell'Amministrazione, dando luogo ad una unica proposta progettuale integrata.

Partecipano al programma PIRP i seguenti soggetti pubblici:

- Comune di Bari;
- Provincia di Bari (in seguito rinunciataria)
- Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Bari.
-

Partecipa al programma PIRP il seguente soggetto privato:

“P.I.R.P. Iapigia S.C.a R.L.”

Interventi Pubblici con Risorse Pubbliche

Recupero palazzine IACP individuate sugli elaborati progettuali dalle lettere A-B-C-D-E-F-G-H-I-O

Il recupero prevede il rifacimento delle facciate, l'inserimento dei vani ascensore e/o montascale per l'abbattimento delle barriere architettoniche, il rifacimento degli androni e dei vani scala, l'adeguamento e messa a norma dell'impianto elettrico per gli spazi comuni condominiali.

Rinnovo delle urbanizzazioni: fogna bianca e nera

L'intervento prevede la realizzazione della fogna bianca, attualmente assente, e il rifacimento della fogna nera.

Interventi Pubblici con Risorse Private

Realizzazione di una palazzina di Edilizia Residenziale Pubblica

L'intervento prevede la realizzazione di una palazzina che ospiti al piano terra un centro per anziani e complessivi 8 alloggi ERP, ciascuno di circa 65mq utili, su quattro piani. I criteri progettuali delle residenze terranno conto della fruizione dei disabili.

Rinnovo delle attrezzature degli spazi esterni

L'intervento prevede la sistemazione degli spazi comuni attraverso la realizzazione dei marciapiedi,

delle aree pedonali, della pavimentazione stradale, della nuova pista ciclabile, delle alberature sui viali, delle panchine, dei lampioncini, dei cestini, dei parcheggi pertinenziali e del campo sportivo adiacente alla chiesa di San Marcello. Si evidenzia, in particolare la creazione di due fondamentali spazi di aggregazione: la

Piazza prospiciente la chiesa di San Marcello, e la Piazza di quartiere, in prossimità dell'attuale accesso al campus universitario.

Realizzazione della nuova sede della circoscrizione

L'edificio di nuova realizzazione sarà realizzato in prossimità di Via Fanelli prospiciente la piazza da parte opposta rispetto alla chiesa di S. Marcello, ed ospiterà in piano terra e primo la sede della Circoscrizione. In piano sotterraneo saranno realizzati ulteriori spazi a parcheggi e depositi

Interventi Privati

Edilizia residenziale privata con annessi locali commerciali e nuova sede della circoscrizione

L'edificio di nuova realizzazione sarà realizzato in prossimità di Via Fanelli. Sono previsti due piani interrati che ospiteranno i parcheggi pubblici e privati. Il piano terra ospiterà gli uffici e la reception della circoscrizione, dei locali commerciali e l'ufficio anagrafico per complessivi circa 700 mq. Il primo piano, che ha estensione di circa 1700mq, sarà interamente destinato ad ospitare gli uffici circoscrizionali. La residenza privata sarà ospitata nei cinque piani superiori aventi superficie complessiva di circa 900mq/piano (300 per ciascun vano scala) eccetto l'ultimo, un attico con superficie di circa 585mq.

Il PIRP si prefigge, quindi, quale obiettivo principale la ristrutturazione urbanistica dell'intero comparto IACP, attraverso interventi diffusi di riqualificazione edilizia e rigenerazione degli spazi di relazione, oltre che con la realizzazione di urbanizzazioni primarie e secondarie da dare in dotazione agli abitanti esistenti e a quelli da insediare.

Il progetto generale si fonda essenzialmente sulla razionalizzazione e sul completamento degli spazi propri dell'abitare e sull'inserimento in questo contesto così degradato di nuovi spazi di relazione ed abitativi.

Le nuove residenze si integrano ed interagiscono sia con gli edifici pubblici esistenti, sia con le nuove aree attrezzate da realizzare.

Grazie all'azione coordinata di Comune, Regione, IACP ed Imprenditori Edili sarà attuata una serie di interventi di riqualificazione, tra i quali la ristrutturazione di 240 alloggi pubblici esistenti e la creazione di 8 nuovi, aree e superfici destinate alla riqualificazione degli spazi di relazione, nuovi uffici pubblici, opere sperimentali e per il risparmio energetico, urbanizzazioni primarie e secondarie, nuova edilizia libera per ulteriori 55 alloggi.

L'investimento complessivo sul quartiere sarà di circa € 23 milioni di Euro, di cui l'80% a carico dei privati.